

Catalogo 2019



Edizioni di Comunità



Ognuno può suonare senza timore e senza esitazione la nostra campana. Essa ha voce soltanto per un mondo libero, materialmente più fascinoso e spiritualmente più elevato. Suona soltanto per la parte migliore di noi stessi, vibra ogni qualvolta è in gioco il diritto contro la violenza, il debole contro il potente, l'intelligenza contro la forza, il coraggio contro la rassegnazione, la povertà contro l'egoismo, la saggezza e la sapienza contro la fretta e l'improvvisazione, la verità contro l'errore, l'amore contro l'indifferenza.

Finito di stampare nel mese di aprile 2019
per Edizioni di Comunità Srl
da Grafiche VD s.r.l., Città di Castello (PG)

Catalogo 2019



Edizioni di Comunità

Edizioni di Comunità

Redazione: Angela Ricci, Andrea Crisanti de Ascentiis

Direzione editoriale: Beniamino de' Liguori Carino

Promozione: NW

Distribuzione: Me.Li

Edizioni di Comunità Srl

via G. Zanardelli 34, 00186 Roma

Telefono: + 38 392 23 200 59

www.edizionidicomunita.it

edizionidicomunita@legalmail.it

KRRH6B9 / p. iva - c.f. 14970251006

Edizioni di Comunità è un'iniziativa in collaborazione
con la Fondazione Adriano Olivetti
www.fondazioneadrianolivetti.it

Catalogo

Humana Civilitas	9
Humana Civilitas <i>nuova serie</i>	15
Olivettiana	23
DNA	29
Via Jervis	41
Fuori collana	61
Autori	69

Le Edizioni di Comunità

Le Edizioni di Comunità sono state fondate da Adriano Olivetti nel 1946, in un momento di profondo turbamento morale e di grandi speranze per la società, per contribuire alla ripresa culturale dell'Italia e per portare alla comprensione del tempo e del mondo un dialogo che parlasse alle persone delle loro mete, delle loro vocazioni e della loro responsabilità.

Nel 2012 le Edizioni riprendono la loro attività: riproponendo un progetto di società unita in cui le opportunità del progresso tecnologico siano indirizzate alla costruzione di un mondo materialmente più realizzato e spiritualmente più elevato, di una società "a misura d'uomo". Il programma editoriale prevede la pubblicazione di tutta l'opera di Adriano Olivetti, dei migliori studi critici per contribuire alla comprensione profonda della vicenda olivettiana, di alcuni titoli significativi dal catalogo storico della casa editrice e di altri testi che promuovono un dialogo autentico tra gli elementi di modernità del pensiero olivettiano e l'attualità attraverso una proposta agile, tematica, multimediale.

Humana Civilitas

Conoscenza, responsabilità, rispetto dell'ambiente, dignità della persona, spiritualità: dalla voce di uno dei più grandi innovatori del Novecento, le parole per una nuova società a misura d'uomo. Cinque scritti di Adriano Olivetti per riflettere su altrettanti temi fondamentali nella discussione politica e culturale attuale, presentati da voci autorevoli, per permettere ai testi originali di liberare la loro straordinaria modernità.

- 1 Adriano Olivetti, *Ai Lavoratori*
presentazione di Luciano Gallino
- 2 Adriano Olivetti, *Democrazia senza partiti*
presentazione di Stefano Rodotà
- 3 Adriano Olivetti, *Il cammino della Comunità*
presentazione di Salvatore Settis
- 4 Adriano Olivetti, *Le fabbriche di bene*
presentazione di Gustavo Zagrebelsky
- 5 Adriano Olivetti, *Noi sogniamo il silenzio*
presentazione di Vittorio Gregotti

Adriano Olivetti

Ai lavoratori

Presentazione di Luciano Gallino

11x17cm, pp. 58 ▲ 6 euro

ISBN: 9788898220007

“Può l'industria darsi dei fini? Si trovano questi soltanto nell'indice dei profitti? Non vi è al di là del ritmo apparente qualcosa di più affascinante, una destinazione, una vocazione anche nella vita di una fabbrica?”

Due discorsi di Adriano Olivetti: agli operai di Pozzuoli in occasione dell'inaugurazione dello stabilimento, e alle Spille d'Oro di Ivrea. Una narrazione coinvolgente ed eticamente esemplare da parte di uno dei più grandi innovatori del Novecento per restituire dignità e senso a parole come responsabilità, rispetto della persona, conoscenza.

Adriano Olivetti

Democrazia senza partiti

Presentazione di Stefano Rodotà

11x17cm, pp. 80 ▲ 6 euro

ISBN: 9788898220014

“ Non chiedete nulla, ma unicamente che la libertà che lo Stato e i partiti vi riconoscono a parole – quella di scegliervi i vostri rappresentanti – non sia una mistificazione. Il mandato politico, nella sua vera essenza, è soltanto un atto di fiducia degli uomini in un uomo ”

Un breve scritto di critica che Adriano Olivetti indirizzò ai partiti e alla società italiana nel 1949. *Democrazia senza partiti* non è un manifesto di antipolitica, ma un richiamo a un'identità autentica tra politica, tecnica e valori spirituali. Si tratta, come dice lo stesso Olivetti in queste pagine, di restituire alla politica una dimensione veramente collettiva e umana.

Adriano Olivetti

Il cammino della Comunità

Presentazione di Salvatore Settis

11x17cm, pp. 64 ▲ 6 euro

ISBN: 9788898220038

“ Abbiamo portato in tutti i villaggi le nostre armi segrete: i libri, i corsi, le opere dell'ingegno e dell'arte. Noi crediamo nella virtù rivoluzionaria della cultura che dona all'uomo il suo vero potere ”

L'esperienza delle prime Comunità sorte nel Canavese a partire dalla realtà innovativa e straordinaria della fabbrica di Ivrea. Un invito al rinnovamento politico, sociale e culturale guidato dalla fiducia nelle possibilità umane e nel dialogo sempre vivo tra tecnica e cultura.

Adriano Olivetti

Le fabbriche di bene

Presentazione di Gustavo Zagrebelsky

11x17cm, pp. 82 ▲ 6 euro

ISBN: 9788898220106

“ Cos'è questa fabbrica comunitaria? È un luogo dove c'è giustizia e domina il progresso, dove si fa luce la bellezza, e l'amore, la carità e la tolleranza sono nomi e voci non prive di senso ”

Due discorsi nei quali Adriano Olivetti si interroga sul senso profondo del lavoro umano e sulle forme e i modi per rendere la fabbrica un bene di tutta la Comunità. Una riflessione su come trasformare il mondo produttivo e l'economia in strumenti di solidarietà, per realizzare un'autentica giustizia sociale.

Adriano Olivetti

Noi sogniamo il silenzio

presentazione di Vittorio Gregotti

11x17cm, pp. 50 ▲ 6 euro

ISBN: 9788898220182

“ Il mondo moderno ha chiuso l'uomo negli uffici e nelle fabbriche, tra l'asfalto delle strade e il disordinato intreciarsi delle macchine, come in una prigione ostile e assordante dalla quale bisogna, presto o tardi, evadere ”

Questo discorso, pronunciato al VI Congresso dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, testimonia lo stretto legame di Adriano Olivetti con l'urbanistica. Gli architetti, gli ingegneri, gli amministratori devono essere al servizio della civiltà, che si riconosce dall'adeguatezza dei suoi spazi, perché le radici dell'uomo sono nella natura e nel paesaggio.

Humana Civilitas

nuova serie

Il pensiero di uomini e donne liberi animati da un ideale di convivenza umana fondato sulla dignità della persona, sulla responsabilità e sulla cultura del rispetto e dell'accoglienza.

- 1 Franco Basaglia, *Se l'impossibile diventa possibile*
- 2 Aldo Moro, *Il fine è l'uomo*
- 3 Enrico Mattei, *Il complesso di inferiorità*
- 4 Ludovico Quaroni, *I volti della città*
- 5 Nilde Iotti, *La tecnica della libertà*
- 6 Tiziano Terzani, *Il pensiero irriducibile*
- 7 Ignazio Silone, *Il dio che è fallito* (settembre 2019)

Franco Basaglia

Se l'impossibile diventa possibile

11x17cm, pp. 52 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220939

“ Per dirsi civile la nostra società dovrebbe accettare la follia così come accetta la ragione ”

Un estratto dalle famose *Conferenze brasiliane* e una lezione agli infermieri di Trieste, in cui Franco Basaglia illumina gli aspetti più umani e sociali della sua rivoluzione psichiatrica. Due scritti in cui emerge tutta la passione e la profondità intellettuale di un uomo che ha dedicato la sua vita al servizio dei più deboli, nel tentativo di realizzare una società più giusta e inclusiva.

Aldo Moro

Il fine è l'uomo

11x17cm, pp. 76 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220946

“ Non abbiamo bisogno di una politica tiepida e ingiusta ma di una politica che sia intensamente umana ”

Due testi per comprendere l'originalità e la profondità del pensiero politico di Aldo Moro. Una riflessione di fronte all'Assemblea Costituente sui pilastri della giovane democrazia italiana e un memorabile discorso al Congresso Nazionale della Democrazia cristiana del 1968, dai quali emergono tutto l'impegno e il rigore morale e filosofico di uno dei protagonisti indiscussi della vita politica del secondo dopoguerra.

Enrico Mattei

Il complesso di inferiorità

11x17cm, pp. 60 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220700

“ Quando ero operaio ho imparato tante cose che poi nel tempo si sono dimostrate false. Ci raccontavano che eravamo poveri, carichi di braccia destinate solo all'emigrazione, che non avevamo le capacità né le qualità per conseguire il successo. Ero quasi disposto a crederlo perché, da ragazzi, ci avevano insegnato così ”

Sei brevi discorsi di Enrico Mattei per comprendere lo spirito della sua azione imprenditoriale, fondata sulla fiducia nelle capacità degli individui e dei popoli – in particolare quelli del cosiddetto “Sud del mondo” – di costruire insieme un futuro più giusto e sostenibile, senza lasciarsi intimidire dalle difficoltà e dalla presenza di forze e interessi più grandi e apparentemente invicibili.

Ludovico Quaroni
I volti della città

11x17cm, pp. 64 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220097

“ Tutto serve, tutto crea la città, anche le cose più umili: la luce dei lampioni, l'uniforme dei vigili, forse il modo con cui è buttata in terra una buccia d'arancia. La città è un'architettura continua e totale che non è solo quella delle chiese e dei palazzi ”

Imparare a guardare la città con gli occhi e lo spirito critico di un grande architetto e urbanista, capace di riconoscere i problemi, immaginare delle soluzioni, ma anche semplicemente godere dell'atmosfera che ogni luogo abitato, a suo modo, trasmette a chi ci vive e a chi lo visita. Due scritti del grande Ludovico Quaroni che invitano il lettore a passeggiare nella propria città con uno sguardo più consapevole.

Nilde Iotti

La tecnica della libertà

11x17cm, pp. 56 ▲ 8 euro

ISBN: 9788832005066

“ L'Italia, onorevoli colleghi, non è un paese in ginocchio. La libertà e il rispetto dei diritti della persona umana non sono valori perduti, occorre però che si sviluppino ancora perché sono beni fondamentali che devono essere assicurati alle generazioni future. Ci sono nel nostro paese grandi risorse morali che è nostro compito far dispiegare ”

Famosa per le lotte in favore dei diritti civili, soprattutto in difesa delle donne, Nilde Iotti si è impegnata con tenacia e passione anche nell'ambito delle riforme dell'ordinamento statale. Nei tre discorsi di questa breve antologia, tenuti nel corso di diverse legislature, le sue idee per rendere il Parlamento e gli altri organi dello Stato più efficienti e vicini alle esigenze dei cittadini emergono con la chiarezza e la potenza che hanno sempre contraddistinto la sua azione politica.

Tiziano Terzani

Il pensiero irriducibile

11x17cm, pp. 68 ▲ 8 euro

ISBN: 9788832005165

“ Io non so come si fa a far sentire ai giovani questa voce, questa eco di una voce che risveglia in noi tutto quello che a volte si addormenta e ci rende così banali ”

La famosa risposta a Oriana Fallaci all'indomani degli attentati dell'11 settembre; una riflessione sulla modernità e su quel che comunemente si definisce progresso a partire dall'esperienza giovanile in Olivetti; e uno scritto inedito, personale e intimo, sul ruolo della poesia nel mondo contemporaneo. Tre testi per avvicinarsi all'eredità di pensiero lasciata da un grande protagonista del secolo scorso, con lo sguardo rivolto al futuro di tutta l'umanità.

Olivettiana

L'opera completa di Adriano Olivetti. Scritti, lettere e discorsi, editi e inediti, che restituiscono all'attualità il ritratto intellettuale, politico e spirituale del loro autore. Un punto di riferimento imprescindibile per comprendere i termini politici, culturali ed etici di un'esperienza umana e imprenditoriale unica.

- 1 Adriano Olivetti, *Il mondo che nasce*
a cura di Alberto Saibene
- 2 Adriano Olivetti, *L'ordine politico delle Comunità*
a cura di Davide Cadeddu
- 3 Adriano Olivetti, *Città dell'uomo*
a cura di Alberto Saibene
- 4 Adriano Olivetti, *Dall'America: lettere ai familiari*

Adriano Olivetti

Il mondo che nasce

a cura di Alberto Saibene

13,5×20,5cm, pp. 144 ▲ 12 euro

ISBN: 9788898220168

“ Noi crediamo nel potere illimitato delle forze spirituali. Amore, Verità, Giustizia, Bellezza. Gli uomini, le ideologie, gli Stati che dimenticheranno una sola di queste forze creatrici non potranno indicare a nessuno il cammino della civiltà ”

Il mondo che nasce è quello che Adriano Olivetti immagina, progetta e costruisce dal 1946, raccontato nei dieci scritti raccolti in questa antologia inedita. Pagine in cui si parla di dignità delle persone, di conoscenza, di comprensione profonda dei valori della cultura, di responsabilità dell'impresa verso i lavoratori e l'ambiente. Parole di un'agenda ideale per costruire un mondo davvero nuovo.

Adriano Olivetti

L'ordine politico delle Comunità

a cura di Davide Cadeddu

13,5×20,5cm, pp. 368 ▲ 18 euro

ISBN: 9788898220120

“ La società individualista ed egoista è distrutta. Sulle sue rovine nasce una società umana: quella di una Comunità concreta ”

L'ordine politico delle Comunità è il libro nel quale Adriano Olivetti ha organizzato la sua proposta di riforma della società in un preciso progetto costituzionale. Un disegno articolato attorno all'idea di Comunità come entità centrale per il riassetto territoriale e istituzionale del governo locale, per trovare una soluzione, in senso comunitario, a un problema di riqualificazione della rappresentanza politica aperto ancora oggi.

Adriano Olivetti

Città dell'uomo

a cura di Alberto Saibene

13,5×20,5cm, pp. 314 ▲ 16 euro

ISBN: 9788898220335

“ La città dell'uomo sorgerà in un mondo liberato dall'asservimento alla forza e allo strapotere del denaro, al termine di quella lotta nel campo materiale e nella sfera spirituale che è l'impegno più alto e la ragione della mia vita. La luce della verità, usava dirmi mio padre, risplende solo negli atti, non nelle parole ”

Nel gennaio 1960, poche settimane prima di morire e nel pieno dello slancio creativo, Adriano Olivetti pubblicava la prima edizione di *Città dell'uomo*, l'antologia di scritti e discorsi destinata a diventare un testamento spirituale. Ciò che emerge da queste pagine non è un'idea vagheggiata e astratta di convivenza civile, ma la ricerca attiva e inquieta di una società fondata sul rispetto dei valori dello spirito, della scienza e degli ideali inalienabili di giustizia e dignità.

Adriano Olivetti

Dall'America: lettere ai familiari

13,5×20,5cm, pp. 144 ▲ 14 euro

ISBN: 9788898220526

“ Gli americani hanno splendide qualità industriali e commerciali, ma scarso spirito riflessivo e culturale. L'altro giorno volevano dimostrarmi con le cifre che l'operaio americano guadagnava meno dell'italiano. Io li ho pregati di fare a meno delle cifre e di guardare con gli occhi ”

Nell'estate del 1925, Adriano Olivetti si imbarca per gli Stati Uniti per studiare l'organizzazione delle fabbriche americane e perfezionare l'inglese. Racconta le sue impressioni in lettere affettuose, riflessive e brillanti, e proprio in questo viaggio il giovane Adriano si convince ad accettare il suo ruolo di futura guida della Olivetti. Una scelta che matura tra la scoperta ammirata dell'efficienza del modello americano e il sentimento di profonda indignazione suscitato dall'incontro con l'America del “dio denaro”.

DNA

Autori del patrimonio genetico delle Edizioni di Comunità, libri intrecciati tra loro in nuovi fili che generano, alla luce del tempo presente, un'eredità umanistica e scientifica che è prima di tutto uno sguardo indisciplinato sull'uomo.

- 1 John Kenneth Galbraith, *La società opulenta*
- 2 Michael Young, *L'avvento della meritocrazia*
- 3 Richard J. Neutra, *Progettare per sopravvivere*
- 4 Jacob Bronowski, *Un senso del futuro*
- 5 Lewis Mumford, *In nome della ragione*
- 6 Hermann Keyserling, *Presagi di un mondo nuovo*
- 7 Jacob Bronowski, *L'identità dell'uomo*
- 8 Franco Ferrarotti, *Dialogare o perire*
- 9 Simone Weil, *La prima radice*
- 10 Alessandro Passerin d'Entrèves, *Obbedienza e resistenza*
- 11 Walter Lippmann, *Il grande vuoto* (giugno 2019)
- 12 Albert Schweitzer, *Agonia della civiltà* (settembre 2019)
- 13 Denis de Rougemont, *Vita o morte dell'Europa* (ottobre 2019)

John Kenneth Galbraith
La società opulenta

13,5×20,5cm, pp. 490 ▲ 16 euro

ISBN: 9788898220144

“ L'uomo di oggi non è neppure cosciente di molte delle sue stesse aspirazioni, che diventano tali soltanto in quanto vengono sintetizzate, formulate e alimentate dalla pubblicità e dalla propaganda commerciale. Poche persone, all'inizio del XIX secolo, avevano bisogno che qualcuno chiarisse loro cosa desideravano ”

In una società agiata, continuare a fare della produttività il centro e il fine dell'economia è un imperdonabile errore, che alimenta la coltivazione di bisogni umani artificiali e gli investimenti in cose e beni privati anziché in persone e servizi pubblici. In questa che è la sua opera più famosa, e forse la più importante, Galbraith mette a nudo, con l'ironia e l'autorevolezza che lo hanno reso tra i pensatori più originali del Novecento, l'origine di molte delle contraddizioni che caratterizzano il nostro tempo.

Michael Young

L'avvento della meritocrazia

13,5×20,5cm, pp. 232 ▲ 15 euro

ISBN: 9788898220175

“ Se non si può giocare altro che un calcio di prima fascia, che cosa si deve fare di tutti quelli che non sono abbastanza bravi per essere ammessi nella squadra? Gli uomini, dopotutto, si distinguono non per l'uguaglianza ma per l'ineguaglianza delle loro doti ”

Un saggio atipico e illuminante, che inventò il termine “meritocrazia”. Michael Young descrive un'immaginaria Inghilterra del 2033, divenuta completamente e acriticamente meritocratica, e rievocando gli scenari apocalittici di Orwell e Huxley, decostruisce il mito della meritocrazia come soluzione di tutti i problemi sociali.

Richard J. Neutra

Progettare per sopravvivere

13,5×20,5cm, pp. 456 ▲ 18 euro

ISBN: 9788898220250

“ Il valore di una porta che si affaccia su un giardino non è la regolarità con cui viene usata o quanto tempo rimane aperta. Il fattore decisivo è quell'unico, profondo sospiro di liberazione all'atto di spalancarla al primo tepore di una profumata primavera ”

Progettare un ambiente significa esercitare un potere grandissimo e delicato, la cui influenza sulle vite di tutti è tanto sorprendente quanto sottovalutata. La progettazione è un'arte che ha come protagonista l'uomo in tutti i suoi aspetti materiali e spirituali, e nasce dall'incontro prodigioso e stupefacente della biologia con la cultura, l'arte, le abitudini e i bisogni della quotidianità. Bisogna progettare con maggiore umanità se si vuole progettare per vivere, e per vivere a lungo.

Jacob Bronowski

Un senso del futuro

13,5×20,5cm, pp. 176 ▲ 15 euro

ISBN: 9788898220342

“ Ci troviamo sulla soglia di una grande epoca della scienza, siamo già oltre questa soglia: spetta a noi fare in modo che questo futuro divenga nostro ”

Viviamo in un mondo che dipende sempre più dalla scienza e dalla tecnologia, ma a indicare il senso del nostro futuro non può essere solamente una ristretta élite di specialisti: la scienza dovrebbe essere una disciplina accogliente, comprensibile e inclusiva. Solo in quest'ottica è possibile riappropriarsi di un senso del futuro realistico e consapevole, riscoprendo quella curiosità potente e vitale, poco specialistica e molto umana, che rappresenta il fondamento di tutte le scienze, e dove si nasconde un senso morale profondo.

Lewis Mumford

In nome della ragione

13,5×20,5cm, pp. 168 ▲ 15 euro

ISBN: 9788898220403

“ Il dominio della macchina ha cercato di negare l'esistenza di una dimensione spirituale, mentre ciò che rende l'uomo veramente umano è la sua abilità di proiettare se stesso nel mondo attraverso la tecnica e le forme d'arte ”

Le conquiste della tecnica e una certa meccanizzazione dell'esistenza hanno condotto a esaltare la tecnologia come esempio di razionalità perfetta, oggettiva e priva di errore. Ma la ragione della macchina è diversa dalla ragione umana, nella quale l'amore e i sentimenti sono in grado di ricomporre la frattura che ha separato ragione ed emozione, restituendo senso a una tecnologia altrimenti senza scopo e significato. È questa la sfida nella quale, secondo Mumford, si gioca il destino dell'uomo moderno e in definitiva della nostra specie.

Hermann Keyserling

Presagi di un mondo nuovo

13,5×20,5cm, pp. 152 ▲ 15 euro

ISBN: 9788898220441

“ Non scrivo per raccontare ciò che sarà o potrà essere, ma affinché nasca lo stato delle cose migliore possibile ”

Il grande equivoco del nostro tempo è aver scambiato l'innovazione con la semplice padronanza degli strumenti tecnologici e la creatività con la capacità di elaborare forme accattivanti per contenuti sempre uguali. In una società del genere, gli individui dallo spirito veramente creativo, anticonformista e rivoluzionario sono quindi di fatto considerati inutili. Hermann Keyserling, in anticipo su tutti gli intellettuali dell'età contemporanea, individua qui la sfida potente e terribile nella quale si gioca non solo l'avvenire dell'umanità, ma anche la possibilità di una piena espressione della libertà personale.

Jacob Bronowski
L'identità dell'uomo

13,5×20,5cm, pp. 144 ▲ 15 euro

ISBN: 9788898220793

“ Gli esseri umani sono in grado di immedesimarsi nell'intimità di altri esseri umani: ecco qual è la facoltà che non può essere meccanizzata, neppure in linea di principio ”

L'identità dell'uomo è una forza dinamica in perenne tensione tra le certezze inseguite dalla scienza e gli orizzonti sempre nuovi immaginati dalla letteratura. Jacob Bronowski, prova a esplorare i codici profondi di queste due discipline, e come in un gioco di specchi racconta di una scienza capace di cogliere l'unicità dell'uomo mantenendo intatti l'esattezza e il rigore del proprio metodo, e di una letteratura come infinita riserva di “altri da noi”, in grado di disegnare una mappa dei sentimenti e delle pulsioni umane paragonabile per completezza a un sistema scientifico.

Franco Ferrarotti

Dialogare o perire

13,5× 20,5cm, pp. 112 ▲ 15 euro

ISBN: 9788898220762

“ Il mio non è un discorso tenero e non ha nessun intento edificante. Io voglio solo ricollegarmi all'esperienza umana, quella vera e non quella ingabbiata negli schemi intellettualistici di credo ideologici, per vedere (o tornare a vedere) le cose come stanno ”

In una società che si professa multiculturale e in un mondo socialmente in ebollizione, c'è ancora posto per un ideale di comunità fondato sul principio del rispetto e dell'integrazione? Negli ultimi anni il pensiero non violento è stato svuotato di significato, ridotto a slogan e neutralizzato eleggendolo a pratica nobile ma inefficace, insomma a scelta per deboli e utopisti. *Dialogare o perire* riafferma invece con forza le radici storiche e ideali molto concrete della non violenza, che richiede a ciascuno il coraggio e la costanza di un impegno consapevole, condizione essenziale per la costruzione di una comunità umana nuova.

Simone Weil

La prima radice

13,5×20,5cm, pp. 320 ▲ 18 euro

ISBN: 9788898220717

“ Non è possibile soddisfare l'esigenza di verità degli uomini se non si riescono a trovare uomini che amino la verità ”

Il nostro tempo ha negato la tensione di ogni uomo verso qualcosa di più grande, e forse di irraggiungibile, sostituendola con una cultura degradata e ristretta dove i diritti universali sono privi di concretezza e la libertà è intesa come semplice cancellazione di qualsiasi dovere. Ancora più dei diritti, sono invece proprio i doveri, verso se stessi e verso gli altri, ad ancorare l'uomo alla realtà e alla società in cui vive, evitando il rischio di sentirsi sradicati e in balia degli eventi. Secondo Simone Weil, voce inascoltata e profetica del XX secolo, interessarsi davvero del destino dell'uomo significa, quindi, prima di tutto aggrapparsi saldamente e rimanere fedeli alle proprie radici.

Potrebbe sembrare un banale richiamo alle tradizioni; invece non è così, perché le radici dell'uomo hanno origine oltre la sfera temporale, nell'eterno e umanissimo desiderio di verità e di bene.

Alessandro Passerin d'Entrèves

Obbedienza e resistenza

13,5×20,5cm, pp. 168 ▲ 15 euro

ISBN: 9788898220878

“ È necessario distinguere tra i doveri che derivano esclusivamente dal nostro essere cittadini e i doveri che riguardano la nostra identità morale, ovvero il nostro essere uomini ”

Riflettere sulla dimensione politica collettiva e individuale di ogni cittadino è un'esigenza sempre viva in tutte le epoche, ma particolarmente urgente quando i nuovi problemi del presente mettono in discussione i fondamenti della democrazia, evidenziandone i punti critici. Per non ricadere negli errori del passato, e assicurare lunga vita alle democrazie moderne, è quindi necessario avere ben chiari i limiti e gli obiettivi che definiscono la libertà del singolo in uno Stato che si professa democratico. Passerin d'Entrèves, filosofo e storico del diritto, invita così a riflettere sul significato ultimo dell'adesione al sistema di valori della democrazia, un sistema certamente lontano dall'essere perfetto, ma che proprio nella sua imperfezione trova spazi vitali e progressivi di libertà.

Via Jervis

I contributi fondamentali per conoscere da vicino il cuore dell'impresa di Adriano Olivetti. Via Jervis, secondo Le Corbusier "la strada più bella del mondo".

- 1 Giuseppe Berta, *Le idee al potere*
- 2 Franco Ferrarotti, Giuliana Gemelli,
Un imprenditore di idee
- 3 Giancarlo Liviano D'Arcangelo, *Il Gigante trasparente*
- 4 Umberto Serafini,
Adriano Olivetti e il Movimento Comunità
- 5 Giancarlo Lunati, *Con Adriano Olivetti alle elezioni del 1958*
- 6 Geno Pampaloni, *Poesia, politica e fiori*
- 7 Camillo Olivetti, *Tre scritti sulla fabbrica,
la formazione e la solidarietà*
- 8 Federico Bilò, Ettore Vadini, *Matera e Adriano Olivetti*
a cura di Francesca Limana
- 9 Movimento Comunità, *Statuto e Dichiarazione politica*
- 10 Giuseppe Lupo, *La letteratura al tempo di Adriano Olivetti*
- 11 Davide Cadeddu, *Humana Civilitas. Profilo intellettuale
di Adriano Olivetti*
- 12 AA.VV., *Per un'economia più umana.*
Adriano Olivetti e Jacques Maritain
- 13 Alberto Saibene, *L'Italia di Adriano Olivetti*

- 14 Elena Tinacci, *Mia memore et devota gratitudine.*
Carlo Scarpa e Olivetti, 1956-1978
- 15 Carlo Olmo, *Urbanistica e società civile*
- 16 Francesco Paolo Francione, *La voce di Matera*
- 17 Renzo Zorzi, *Gli artisti di Olivetti*
- 18 Furio Colombo, Maria Pace Ottieri,
Il tempo di Adriano Olivetti
- 19 Giuseppe Iglieri, *Storia del Movimento Comunità*
(giugno 2019)

Giuseppe Berta

Le idee al potere

12×19,5cm, pp. 328 ▲ 14 euro

ISBN: 9788898220212

“ Continuo a vedere in Adriano Olivetti un artefice di quella stagione della storia del nostro paese in cui il miglioramento della vita civile parve a portata di mano ”

Le idee al potere ricostruisce la storia della grande industria di Ivrea negli anni Cinquanta e ci consegna uno dei ritratti più approfonditi del profilo imprenditoriale di Adriano Olivetti, soffermandosi sul ruolo insieme centrale e controverso della cultura nell'impresa.

Franco Ferrarotti, Giuliana Gemelli

Un imprenditore di idee

12×19,5cm, pp. 160 📖 10 euro

ISBN: 9788898220236

“ Se Adriano Olivetti ha commesso un errore, è quello di essere stato troppo in anticipo sul proprio tempo ”

In un'intervista che è insieme racconto biografico e rievocazione critica, Franco Ferrarotti ripercorre la storia di Adriano Olivetti, mettendo in luce le qualità intellettuali e umane che rendono l'industriale di Ivrea, prima di tutto, un imprenditore di idee.

Giancarlo Liviano D'Arcangelo
Il Gigante trasparente

12×19,5cm, pp. 64 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220311

“ A Ivrea i pensieri li senti arrivare come le onde e suggeriscono il privilegio di trovarti in un luogo decisivo della storia del Novecento ”

Negli anni Cinquanta l'agente della CIA *Chief* si stabilì a Ivrea per osservare da vicino l'idea di società di Adriano Olivetti. Le sue passeggiate per la capitale del mondo olivettiano produssero un dossier da pochi anni desecretato. Quegli stessi passi li ha percorsi Giancarlo Liviano D'Arcangelo per evocare, partendo dalle grandi fabbriche di vetro sulla via Jervis, l'essenza più profonda e affascinante di una storia forse irripetibile.

Umberto Serafini

Adriano Olivetti e il Movimento Comunità

15,5x24cm, pp. 512 ▲ 35 euro

ISBN: 9788898220328

“ Abbiamo dato a questo Movimento gli anni migliori della nostra vita. Ricchi del senno di poi, lo rifaremmo ”

Una raccolta di scritti editi e inediti di Umberto Serafini, a lungo dirigente del movimento politico fondato nel 1947 da Adriano Olivetti per promuovere una riforma dello Stato e della società in senso comunitario. Attraverso saggi, interventi d'occasione e articoli di una vita, il volume ripercorre da vicino la vicenda del Movimento Comunità e del suo fondatore, ricostruendo la storia di un'idea che rappresenta ancora oggi un'anticipazione scomoda e lungamente incompresa.

Giancarlo Lunati
**Con Adriano Olivetti
alle elezioni del 1958**

12×19,5cm, pp. 64 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220304

“ Era un uomo come non se n'erano mai visti da quelle parti, un ricco e potente industriale del Nord con i capelli chiari e gli occhi da pastore d'anime ”

Nel 1958 Adriano Olivetti partecipò alle elezioni politiche, presentando il Movimento Comunità come alternativa al sistema dei partiti tradizionali. Giancarlo Lunati, coordinatore della campagna elettorale nel Mezzogiorno, racconta quei mesi appassionati e controversi ripercorrendo una fase fondamentale dell'esperienza olivettiana e della storia politica del paese.

Geno Pampaloni

Poesia, politica e fiori

Scritti su Adriano Olivetti

12×19,5cm, pp. 160 ▲ 12 euro

ISBN: 9788898220465

“ Per Olivetti la giustizia sociale era l'unica forma di progresso ammissibile e implicava la possibilità per tutti di fruire della bellezza. Mai eredità ideale così ricca fu abbandonata in modo altrettanto totale ”

Un critico letterario racconta un imprenditore e la sua fabbrica in tredici scritti d'occasione. L'imprenditore è Adriano Olivetti e il critico è Geno Pampaloni, che con sguardo penetrante e poetico restituisce un'immagine del mondo olivettiano tanto suggestiva quanto concreta, confermando in ogni pagina la fedeltà e il senso di un'esperienza né tradita né dimenticata.

Camillo Olivetti

Tre scritti sulla fabbrica, la formazione e la solidarietà

12×19,5cm, pp. 66 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220533

“ È necessario che i capi stiano in officina almeno un'ora in più degli operai per studiare il lavoro. La vita di chi si dedica all'industria con un certo grado di idealismo è ingrata e difficile ”

Tre scritti per comprendere le radici dell'impresa diventata grande sotto la guida di Adriano Olivetti ma che ebbe origine dal genio, dalla competenza tecnica e dal senso di responsabilità sociale di suo padre Camillo. Un'eredità di riflessioni sulla vita di una fabbrica, capace ancora oggi di ispirare e porre domande su quale sia il ruolo di un vero imprenditore.

Federico Bilò e Ettore Vadini

Matera e Adriano Olivetti

Testimonianze su un'idea
per il riscatto del Mezzogiorno

a cura di Francesca Limana

15,5x24cm, pp. 236 con inserto illustrato ▲ 15 euro
ISBN: 9788898220274

“ Un libro fondamentale: se Matera diventa la capitale europea della cultura lo deve ad Adriano Olivetti ”

Nel 1950 Adriano Olivetti arriva a Matera, “capitale simbolica del mondo contadino”, e anima un laboratorio dove progettisti, assistenti sociali, ingegneri, filosofi lavorano allo studio dei Sassi per costruire luoghi che restituiscano dignità e cittadinanza alle persone. *Matera e Adriano Olivetti* ripercorre la storia di quel lavoro, preludio del recente rinascimento di Matera, da “vergogna nazionale” a Capitale europea della Cultura 2019.

Movimento Comunità

Statuto e Dichiarazione politica

12×19,5cm, pp. 112 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220564

“ Il Movimento Comunità dovrà differenziarsi dai normali partiti per realizzare una vera e nuova democrazia ”

La dichiarazione politica con cui il Movimento Comunità precisò i punti fondamentali delle sue linee d'azione e la volontà di risolvere i problemi della vita italiana e la situazione internazionale in senso strategico o radicale, impegnandosi con i suoi organi di studio e con quelli più propriamente politici al rinnovamento delle strutture stesse del regime democratico.

Giuseppe Lupo

La letteratura al tempo di Adriano Olivetti

12×19,5cm, pp. 320 ▲ 15 euro

ISBN: 9788898220588

“ Presso la Olivetti lo scrittore è chiamato a occuparsi di qualcosa che va oltre la letteratura, ma da cui la propria vocazione originaria, il talento in fatto di scrittura e di creatività, non possono prescindere ”

Un capitolo fondamentale nella storia della letteratura italiana; un mondo di relazioni, influenze e suggestioni artistiche da conoscere ed esplorare; i protagonisti di una prolifica e controversa stagione letteraria a confronto con le sfide e le domande suscitate dall'esperienza olivettiana: la letteratura al tempo di Adriano Olivetti.

Davide Cadeddu

Humana Civilitas

Profilo intellettuale di Adriano Olivetti

12×19,5cm, pp. 96 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220427

“ Un imprenditore di successo. Un imprenditore suo malgrado ”

Un saggio d'autore che indaga il nucleo più profondo del pensiero olivettiano – l'aspirazione all'Humana Civilitas – e una breve antologia di scritti di Adriano Olivetti, per conoscere le prime radici dell'impegno civile e sociale di un imprenditore che fu prima di tutto un grande intellettuale.

AA. VV.

Per un'economia più umana

Adriano Olivetti e Jacques Maritain

12×19,5cm, pp. 96 ▲ 10 euro

ISBN: 9788898220694

“ Quello che più affascina Olivetti e che di fatto lo avvicina a Maritain è la capacità naturale dell'uomo di relazionarsi con il prossimo, la sua vocazione alla comunione ”

Due grandi idee di rinnovamento sociale e politico si confrontano con i problemi e le sfide dell'attualità grazie all'opera di due grandi istituzioni culturali, impegnate a mantenere vivo e attivo il pensiero di due intellettuali che anticiparono, ciascuno a suo modo, alcuni tra i più urgenti interrogativi della società contemporanea.

Alberto Saibene

L'Italia di Adriano Olivetti

12×19,5cm, pp. 172 con inserto fotografico ▲ 13 euro

ISBN: 9788898220632

“ La cosa veramente nuova e inedita era che Adriano reclutava persone intelligenti e lasciava loro la possibilità di esserlo ”

C'è stato un tempo in cui agli scrittori veniva offerto di diventare amministratori delegati di una multinazionale con decine di migliaia di lavoratori. C'è stato un tempo in cui in una cittadina all'imbocco della Valle d'Aosta un'azienda accoglieva giornalisti, poeti, architetti, psicologi e sociologi per immaginare e progettare una società diversa, migliore. Era l'Italia di Adriano Olivetti.

Elena Tinacci

Mia memore et devota gratitudine

Carlo Scarpa e Olivetti, 1956-1978

12×19,5 cm, pp. 360 con inserto fotografico ▲ 18 euro

ISBN: 9788898220861

“ L’architettura di Scarpa è eloquente, espressiva, densa di significati che l’architetto intende consapevolmente trasmettere a chi della sua architettura dovrà fruire ”

Tra il 1956 e il 1978 si colloca la straordinaria collaborazione tra la Olivetti e Carlo Scarpa, genio indiscusso dell’architettura del Novecento, magnificamente rappresentata dal progetto capolavoro del Negozio di piazza San Marco a Venezia. Una storia di eccellenza che ha segnato la cultura architettonica italiana nel Novecento e che viene esplorata attraverso documenti d’archivio, disegni e scritti, testimoni di un’inaspettata condivisione di valori e vicende che il grande maestro veneziano ha sempre ricordato con “devota gratitudine”.

Carlo Olmo

Urbanistica e società civile

12x19,5 cm, pp. 252 ▲ 16 euro

ISBN: 9788898220847

“ Forse mai come oggi c'è bisogno di urbanistica e di un suo porsi come obiettivo sostanziale e non formale ”

Tra il 1930 e il 1960 si riunisce attorno ad Adriano Olivetti un gruppo di intellettuali dalla diversa formazione, spinto dall'urgenza di dare vita a una nuova disciplina urbanistica capace di governare, attraverso la progettazione, la costruzione di un paese più moderno e più avanzato. Un approccio organico che Carlo Olmo, nell'analisi di quella straordinaria esperienza e nel dialogo con Antonio De Rossi che segue, auspica possa essere nuovamente adottato perché, attraverso l'urbanistica, si possa concretizzare un nuovo patto di cittadinanza.

Francesco Paolo Francione

La voce di Matera

Storie da La Martella

12x19,5 cm, pp. 260 ▲ 15 euro

ISBN: 9788898220977

“ Il 23 luglio 1950 De Gasperi arrivò a Matera, spinto dalle polemiche e dalle battaglie che, anche in Parlamento, si erano scatenate. Quel giorno faceva caldo a Matera, e il caldo si sentiva soprattutto nelle fosse dei Sassi, dove l'aria ristagnava... ”

Il 17 maggio 1953 Alcide De Gasperi inaugura a Matera il borgo La Martella, il progetto urbanistico promosso da Adriano Olivetti per risolvere l'emergenza dei Sassi, definita solo tre anni prima la “vergogna nazionale”. Il libro raccoglie le testimonianze di chi dai Sassi si trasferì nelle nuove case, di chi nel borgo è nato e di chi, oggi, ha deciso di tornare a viverci. Il risultato è un inedito racconto corale di quella straordinaria e controversa operazione, e insieme un ritratto del mondo contadino lucano e della sua travagliata transizione verso la modernità.

Renzo Zorzi

Gli artisti di Olivetti

Il dovere della bellezza

12x19,5 cm, pp. 56 ▲ 8 euro

ISBN: 9788832005059

“Ogni quadro apre la strada a ricordi collettivi, alle sere trascorse con gli artisti, al progressivo affacciarsi per molti alla vita delle gallerie d'arte e alle grandi manifestazioni nazionali. Se l'arte è veramente uno specchio della realtà, l'Italia che quei quadri mostravano non è così lontana da ciò che essa è stata in quegli anni, con i suoi paesaggi, le sue passioni, le sue ferite, e anche le sue grandi speranze”

Una testimonianza unica, scritta da uno dei più stretti collaboratori di Adriano Olivetti, che racconta il grande interesse dell'imprenditore di Ivrea per l'arte, una passione meno conosciuta di quella per l'architettura, ma non meno profonda. Quello di Zorzi è un racconto personale, ma capace allo stesso tempo di chiarire il ruolo dell'arte nel pensiero olivettiano e di rimettere al centro, una volta di più, l'importanza della bellezza per il lavoro e per la vita.

Furio Colombo, Maria Pace Ottieri

Il tempo di Adriano Olivetti

12x19,5 cm, pp. 192 ▲ 15 euro

ISBN: 9788832005158

“ Già dal primo incontro con Adriano Olivetti ho sentito che qualunque fosse il suo mondo era un mondo vasto, dai confini immensamente più larghi, e che era naturale, un mondo bello, simpatico, ideale ”

Un giovane giornalista, Furio Colombo, arriva in Olivetti dalla Rai, attirato dall'idea di progresso e di futuro che negli anni Cinquanta si respira a Ivrea. Ma il futuro in quegli anni è anche la musica dei Beatles e di Bob Dylan, è l'America di Kennedy e di Martin Luther King, dove Adriano Olivetti lo manda alla ricerca di nuovi talenti. Un percorso di vita ed esperienze straordinario, in cui la visione olivettiana assume una dimensione internazionale e si confronta con sorprendente lungimiranza col nostro tempo.

Fuori collana

- 1 Valerio Ochetto, *Adriano Olivetti. La biografia*
- 2 Pier Giorgio Perotto, *P101. Quando l'Italia inventò il personal computer*
- 3 *Sottsass Olivetti Synthesis. Sistema 45*
a cura di E. Morteo, A. Saibene, M. Meneguzzo, M. Carboni
- 4 Marco Peroni, *Ivrea. Guida alla città di Adriano Olivetti*
- 5 Laura Curino, Gabriele Vacis, *Camillo Olivetti. Alle radici di un sogno* (libro + dvd)
- 6 Adriano Olivetti, *Discorsi per il Natale*
- 7 Angela Ricci, *Il segreto della fabbrica*

Valerio Ochetto

Adriano Olivetti. La biografia

13,5×20,5cm, pp. 352 ▲ 12 euro

ISBN: 9788898220298

“ Adriano non amava parlare di sé, ne aveva quasi pudore, e rimaneva indecifrabile anche ai più vicini. A pochi dava del tu, eppure era anticonformista nel profondo ”

Industriale coraggioso, intellettuale fuori dagli schemi, editore, politico, urbanista, innovatore delle scienze sociali: quella di Adriano Olivetti è una vita straordinaria che, partendo dalla fabbrica, giunge a un progetto di rinnovamento integrale della società. Valerio Ochetto la ripercorre da vicino intrecciando i tratti più intimi e il racconto familiare con la ricostruzione delle iniziative imprenditoriali, rivolte al profitto come mezzo e non come fine.

Pier Giorgio Perotto

P101. Quando l'Italia inventò il personal computer

12×18cm, pp. 128 ▲ 12 euro

ISBN: 9788898220489

“ Sognavo un computer semplice, che non avesse bisogno dell'interprete in camice bianco. Una macchina piccola, economica e per tutti ”

Nel 1964 Pier Giorgio Perotto e i suoi collaboratori progettaronο e realizzaronο la Programma 101, il primo personal computer al mondo. Un calcolatore pensato per tutti, che prevedeva un rapporto diretto, personale, tra l'utente e la macchina. Questo computer da scrivania prodotto a Ivrea fu usato dalla NASA per la missione Apollo 11, dimostrando nei fatti che progettare a misura d'uomo è ciò che permette all'umanità di giungere a mete prima ritenute inarrivabili. Il racconto di un successo italiano, la storia di un gruppo di uomini che inseguironο il futuro.

Sottsass Olivetti Synthesis. Sistema 45

Catalogo ufficiale della mostra allestita
al Negozio Olivetti di Piazza San Marco

A cura di E. Morteo, A. Saibene,
M. Meneguzzo, M. Carboni

27x21cm, pp. 134, a colori ▲ 30 euro
ISBN: 9788898220220

“ Come entrai nella stanza, una luce, un rigore formale, mobili metallici grigi netti e perfetti si stagliavano in una luce calma e accogliente; mi sembrò di essere in chiesa ”

Nel 1972 la Olivetti mette in produzione negli stabilimenti Synthesis di Massa Carrara il sistema di arredi componibili Synthesis 45 progettato da Ettore Sottsass. Rigore e libertà convivono in un progetto che sposta l'attenzione dall'oggetto all'ambiente, che trova nei dettagli le proprie trasgressioni e nel colore il codice di un nuovo paesaggio dell'ufficio.

Marco Peroni

Ivrea. Guida alla città di Adriano Olivetti

13x21 cm, pp. 216 con foto e illustrazioni a colori ▲ 18 euro
ISBN: 9788898220496

“ Rimanendo su via Jervis, prosegua fino al pino che sovrasta ancora oggi la portineria, dalla quale tutti i giorni donne e uomini accedevano alla fabbrica. Si trova nel cuore architettonico di questa grande storia: il tentativo di Adriano Olivetti di costruire una società a misura d'uomo ”

Quattro itinerari d'autore con mappe, immagini d'epoca, documenti d'archivio, schede tecniche degli edifici, e poi ancora racconti, personaggi, aneddoti: tutto quello che serve per scoprire Adriano Olivetti e la sua città. E sentire le pietre cantare.

Laura Curino, Gabriele Vacis

Camillo Olivetti.

Alle radici di un sogno

19x14 cm, pp. 86 cofanetto DVD + libro ▲ 22 euro

ISBN: 9788898220670

“ - Ma esiste veramente una fabbrica del genere?”

- Sì. Ad Ivrea.”

- Ma chi l'ha costruita? Chi se l'è inventata? ”

Nel 1908 Camillo Olivetti fonda a Ivrea la prima fabbrica italiana di macchine per scrivere, portata poi al successo internazionale e consegnata al mito dal figlio Adriano. Imprenditore, inventore, attivista politico, la personalità di Camillo è molto diversa da quella di Adriano; ma non si può capire fino in fondo l'uno senza conoscere l'altro, e non si può comprendere Camillo senza passare per questo spettacolo che ne ha saputo raccontare la voce e la storia.

Adriano Olivetti

Discorsi per il Natale

10,5×14,7 cm, pp. 60 ▲ 8 euro

ISBN: 9788898220410

“ In questo periodo il desiderio di rinnovamento e di salvezza raggiunge una più grande intensità, e la luce di un'epoca nuova per un ordine più giusto e più umano si accende come una fiamma che ci è stata consegnata e che bisogna alimentare e proteggere, perché le speranze dei nostri figli non vadano deluse ”

Gli auguri di buone feste rivolti da Adriano Olivetti ai suoi dipendenti in tre momenti particolari della storia della fabbrica di Ivrea, da cui emerge la volontà di ringraziare tutti i lavoratori per la loro partecipazione a qualcosa di più grande, a una comune dimensione di riscatto anche spirituale del lavoro che, per usare le stesse parole di Olivetti, “non si esaurisce semplicemente nell'indice dei profitti”.

Angela Ricci

Il segreto della fabbrica

illustrazioni di Michela Torbidoni

12x19,5 cm, pp. 96 ▲ 10 euro

ISBN: 9788832005172

Edizioni di Comunità junior - a partire dagli 8 anni

“ Erano rimasti da soli in una fabbrica abbandonata, dove accadevano fenomeni misteriosi e spuntavano fuori biglietti segreti vecchi di secoli... sembrava la trama di un film horror ”

In gita con la classe per visitare il sito Unesco della città industriale Olivetti a Ivrea, Max, Pietro e Livia trovano una fabbrica diversa da tutte le altre. Il suo segreto sembra sotto gli occhi di tutti, invece è nascosto in una storia che viene da lontano. Scoprirlo si trasformerà in un'avventura inaspettata. Ma come tutte le avventure, per viverle bisogna allontanarsi da ciò che si conosce. E allontanarsi in gita non è mai una buona idea... o forse sì.

Autori

Franco Basaglia è stato protagonista e animatore di una vera e propria rivoluzione della psichiatria, che raggiunse il suo culmine nel 1978 con la chiusura dei manicomi, a seguito della legge 180.

Giuseppe Berta insegna storia contemporanea presso l'Università Bocconi. È uno studioso dell'Italia industriale.

Federico Bilò professore associato di Progettazione Architettonica all'Università di Chieti-Pescara, nel 2012 ha co-curato la sezione dedicata ad Adriano Olivetti alla 13° Biennale di architettura di Venezia.

Jacob Bronowski è stato un grande scienziato, un matematico, un filosofo e un letterato. All'inizio degli anni Settanta ideò e condusse per la BBC la popolare serie di documentari *The Ascent of Man*, uno dei primi programmi di divulgazione scientifica del mondo.

Davide Cadeddu professore associato di Storia delle dottrine politiche all'Università degli Studi di Milano. È autore di *Reimagining Democracy: On the Political Project of Adriano Olivetti* (2012) e *Adriano Olivetti politico* (2009). Ha curato l'edizione dell'*Ordine politico delle Comunità*.

Furio Colombo è una tra le figure più note della cultura e del giornalismo italiani. Autore di celebri reportage da tutto il mondo, è stato dirigente di importanti aziende e parlamentare in diverse legislature.

Laura Curino attrice e drammaturga, è tra i maggiori esponenti del teatro di narrazione.

Franco Ferrarotti è considerato il padre della sociologia italiana e tra i maggiori sociologi contemporanei a livello mondiale. Negli anni Cinquanta è stato il più stretto collaboratore di Adriano Olivetti.

Francesco Paolo Francione è autore di numerosi studi su Matera e i suoi borghi rurali, in particolare La Martella e Venusio. Ha insegnato discipline psico-sociologiche negli istituti d'istruzione superiore.

John Kenneth Galbraith è stato uno tra i maggiori economisti del XX secolo. È riconosciuto come il principale critico dei modelli analitici alla base delle dottrine economiche del Novecento.

Giuliana Gemelli docente di Storia contemporanea e di studi comparati di filantropia all'Università di Bo-

logna, è esperta di istituzioni scientifiche e d'impresa e membro del Centro Studi della Fondazione Adriano Olivetti.

Nilde Iotti è stata tra i protagonisti principali della lunga stagione politica italiana che va dal secondo dopoguerra agli anni Novanta. Dal 1979 al 1992 è stata presidente della Camera dei Deputati, prima donna nella storia della Repubblica italiana a ricoprire questo incarico.

Hermann Keyserling è stato una personalità di spicco nei circoli intellettuali europei della prima metà del Novecento. Grande viaggiatore, per scelta rimase sempre lontano dagli ambienti accademici.

Giancarlo Liviano D'Arcangelo scrittore, giornalista e studioso di mass media. Nel 2013 ha pubblicato *Invisibile è la tua vera patria*, reportage narrativo sulle grandi storie dell'industria italiana del Novecento.

Giancarlo Lunati scrittore e saggista, è stato a lungo dirigente di importanti aziende e istituzioni pubbliche e private tra cui Olivetti, Gruppo Sole 24 Ore e Fondazione Luigi Einaudi.

Giuseppe Lupo professore associato di Letteratura italiana contemporanea all'Università Cattolica di Milano e tra i massimi esperti di letteratura industriale. Collabora con diverse testate giornalistiche, tra cui «Il Sole 24 Ore» e «Avvenire». Autore affermato di romanzi, ha vinto diversi premi tra cui il Selezione Campiello, il Grinzane-Cavour, il Mondello, il Dessì e il Vittorini.

Enrico Mattei è stato uno dei più importanti industriali italiani del secondo dopoguerra. Partigiano e in seguito militante della Dc, nel 1953 fondò l'Ente Nazionale Idrocarburi (Eni), puntando a infrangere il monopolio delle grandi compagnie petrolifere internazionali, le cosiddette Sette Sorelle.

Aldo Moro deputato all'Assemblea Costituente e tra i fondatori della Democrazia cristiana, è stato una delle personalità politiche più rilevanti del secondo dopoguerra. Fu ministro degli Esteri, della Giustizia e della Pubblica Istruzione, e per cinque volte Presidente del Consiglio dei Ministri. Nel 1978 fu ucciso dalle Brigate Rosse.

Movimento Comunità fondato da Adriano Olivetti nel 1947, presentò le sue liste alle elezioni ammini-

strative del 1956 e a quelle politiche del 1958, con un programma ispirato al progetto di riforma dello Stato elaborato dallo stesso Olivetti nel 1945 e pubblicato nel volume *L'ordine politico delle Comunità*.

Lewis Mumford è stato tra gli intellettuali più versatili ed eclettici del Novecento. Noto soprattutto per i suoi scritti di urbanistica e architettura, si occupò anche di sociologia, filosofia e letteratura.

Richard J. Neutra è stato uno tra i più grandi architetti del Novecento. Fu allievo di Frank Lloyd Wright e di altri tra i maggiori progettisti dell'epoca, prima di diventare maestro a sua volta.

Valerio Ochetto giornalista, scrittore e autore di approfondimenti culturali per la televisione, è stato responsabile del servizio Storia della Rai.

Adriano Olivetti è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e dell'innovazione tecnologica. Il suo progetto di

riforma sociale in senso comunitario è oggi riconosciuto come una tra le realizzazioni più attuali e avanzate di sostenibilità.

Camillo Olivetti attivista socialista, eclettico inventore e fine progettista, dopo aver insegnato ingegneria all'università di Stanford fondò nel 1908 a Ivrea la "Prima fabbrica italiana di macchine per scrivere".

Carlo Olmo professore emerito di Storia dell'Architettura presso il Politecnico di Torino, ha insegnato nelle principali università straniere tra cui il MIT di Boston e l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Nel 2001 ha curato la mostra "Costruire la città dell'uomo" promossa in occasione del centenario della nascita di Adriano Olivetti.

Maria Pace Ottieri è giornalista e scrittrice. Nel corso della sua carriera ha vinto numerosi premi, tra cui il Grinzane Cavour.

Geno Pampaloni considerato tra i maggiori intellettuali e critici letterari del dopoguerra, fu per dodici anni responsabile dei servizi culturali alla Olivetti e segretario personale di Adriano.

Alessandro Passerin d'Entrèves è stato uno dei più importanti filosofi e storici del diritto italiano. Amico di Piero Gobetti, di cui condivideva l'ispirazione liberale, fu antifascista e partigiano. Dopo la guerra insegnò a Oxford e a Yale, e fu co-fondatore e primo preside della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino.

Marco Peroni è nato a Ivrea, dove vive e lavora. Si è occupato a lungo dell'uso delle fonti non convenzionali per l'indagine storica e fa parte della compagnia Le Voci del Tempo, che ad Adriano Olivetti ha dedicato uno spettacolo di musica e parole replicato in tutta Italia.

Pier Giorgio Perotto è l'inventore della Programma 101. Fu a capo del dipartimento Ricerca e Sviluppo in Olivetti e proseguì poi la sua attività dando vita a importanti società di ricerca e innovazione, tra cui Finsa.

Ludovico Quaroni è stato un grande urbanista e architetto. Tra le sue numerose opere in Italia e all'estero si contano la redazione del piano urbanistico di Roma, il progetto per l'ampliamento del Teatro dell'Opera della capitale e, su incarico di Adriano Olivetti, la re-

alizzazione del villaggio contadino di La Martella, a Matera. Nel 2000, tredici anni dopo la sua morte, l'università Sapienza di Roma dà il suo nome alla facoltà di Architettura.

Angela Ricci ha studiato Storia contemporanea e lavora da anni come traduttrice di narrativa e saggistica, con un interesse particolare verso la letteratura per ragazzi.

Alberto Saibene storico della cultura, lavora tra editoria, cinema e organizzazione culturale. Per Edizioni di Comunità ha curato le antologie di scritti di Adriano Olivetti *Il mondo che nasce* e *Città dell'uomo*

Umberto Serafini è stato uno tra i principali protagonisti del federalismo italiano. Fu tra i fondatori, con Altiero Spinelli e altri, dell'Istituto Affari Internazionali.

Ettore Sottsass jr architetto e designer, è stato uno degli artisti più originali e visionari del secolo scorso.

Tiziano Terzani è stato un giornalista e uno scrittore di fama internazionale. Viaggiatore instancabile, profondo conoscitore dell'Asia, nei suoi reportage e nei suoi libri ha anticipato molti dei temi che oggi defini-

scono il dibattito sulla crisi dei valori dell'Occidente e sulla sua possibile e prossima decadenza.

Elena Tinacci storica dell'architettura, si occupa della ricerca nell'ambito del Dipartimento Architettura del Museo MAXXI di Roma, per il quale cura e coordina progetti sulle collezioni.

Gabriele Vacis drammaturgo, autore cinematografico e televisivo, ha scritto e diretto alcune tra le opere più decisive degli ultimi vent'anni, tra cui *Il racconto del Vajont*.

Ettore Vadini ricercatore in Composizione Architettonica e Urbana presso il dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo di Matera (UNIBAS), è tra i fondatori della società scientifica Ludovico Quaroni.

Simone Weil è una figura femminile unica nel panorama intellettuale del Novecento. Di origine ebraica, affascinata allo stesso tempo dal marxismo e dal cristianesimo, ebbe una vita inquieta, divisa tra l'impegno filosofico e letterario e l'impiego come operaia alla Renault, scelto consapevolmente e coerentemente per condividere in prima persona la condizione dei lavoratori, cui dedicò gran parte della sua opera.

Michael Young è stato un sociologo ed economista inglese. Membro del partito laburista, ha dedicato la sua attività allo studio e alla promozione di un piano di riforme pensato per garantire maggiore equità di accesso al sistema dei servizi pubblici e all'istruzione, in particolare per le comunità non di madrelingua inglese. Deve la sua maggior fortuna all'invenzione del termine "meritocrazia".

Renzo Zorzi è stato per lunghi anni direttore dei Servizi culturali Olivetti e tra i collaboratori più vicini ad Adriano. Infaticabile attore culturale del secondo Novecento, è stato segretario generale della Fondazione Cini e presidente del Centro Internazionale di Arte e cultura di Palazzo Te a Mantova.